Relazione Annuale 2015
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria Medica
Classe:LM-21
Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Coordinatore della CPds: prof. ing. Paolo Sammarco

Componenti docenti della CPds:
1. prof. ing. Paolo Sammarco
2. prof. ing. Andrea Carnevale
3. prof. Antonello Tebano
4. ing. Daniele Carnevale

Componenti studenti della CPds:
1. Michele Ricci
2. Milena Morone
3. Antonino Guerrera

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: **14 ottobre 2015**

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza

L'ingegnere medico coniuga le conoscenze relative ai metodi e gli strumenti propri dell'ingegneria con le competenze tipiche dell'ambito della medicina e della biologia. Per questo motivo la formazione dell'ingegnere biomedico deve comprendere approfondite conoscenze sia di matematica, fisica, meccanica, chimica, elettronica, informatica, che di anatomia, biologia, fisiologia, patologia.

Nonostante il mercato Italiano non abbia ancora numerose aziende di settore specifico in grado di accogliere pienamente le competenze dei laureati in Ing. Medica, i neolaureati dopo circa 3 anni trovano occupazione nel 75% dei casi e con un buon livello di soddisfazione (8.0).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

- Sono attivi contatti con le aziende che, nel caso di tesi svolte con tutor aziendali, forniscono la propria valutazione sulla preparazione degli studenti. Le valutazioni sono state finora positive ed in generale il tutor esprime il desiderio che altri allievi vengano inviati all'azienda. Una criticità che viene evidenziata è costituito dalla mancanza di copertura finanziaria per periodi di stage, anche finalizzati alla tesi di laurea, al di fuori di Roma.
- Dalla scheda B7 e i dati Almalaurea, nonostante il grado di soddisfazione del lavoro discusso al punto precedente, risulta che circa il 60% dei laureati trova che le competenze sviluppate siano utilizzate in maniera limitata. La commissione auspica quindi un continuo sforzo per cercare di allineare il percorso formativo anche in base alle necessità attuali del mercato del lavoro.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza

La commissione condivide e supporta la scelta del CdS di impegnarsi ad ottenere fondi per la costruzione di laboratori polifunzionali in grado di garantire agli studenti un percorso formativo completo.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il link relativo al punto B1.b (descrizione dei metodi di accertamento) punta ad un file mancante (http://ing.uniroma2.it/index0de1.html?option=com_content&view=article&id=104&Itemid=114&lang=it): si prega di fornire tutti i dati necessari in maniera completa.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punteggi relativi alla didattica offerta dal corpo docente (Delta: variazione dall'anno precedente).

	D7	D13	D18	D20	D25
CdS	9,5	8,15	6,07	8,93	7,9
Delta	-0,08	0,63	2,24	1,6	0,46
Media Ing	9,31	7,8	3,43	7,86	7,62
Diff Ing	0,19	0,35	2,64	1,07	0,28

Punteggi relativi al materiale didattico, attività integrative e alle strutture.

	D15	D16	D22	D23
CdS	7,76	4,05	8,3	4,15
Delta	0,31	-0,41	0,6	-0,1
Media Ing	7,47	4,63	7,89	4,23
Diff Ing	0,29	-0,58	0,41	-0,08

Nei corsi della laurea magistrale si nota un importante miglioramento, rispetto alla laurea triennale, della reperibilità dei docenti. I valori si attestano mediamente a valori superiori rispetto alla macroarea.
Si suggerisce un miglioramento della attività integrative.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punteggi relativi al carico didattico, organizzazione degli insegnamenti ed esami.

	D1	D2	D3
CdS	8,23	8,52	8,08
Delta	1,24	1,35	0,77
Media Ing	7,03	7,1	6,87
Diff Ing	1,2	1,42	1,21

Tutti i valori sono nettamente superiori alla media della macroarea. La commissione propone di provare ad equilibrare il carico didattico percepito dagli studenti nella laurea triennale modificando quello della magistrale.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza

La procedura di riesame mostra complessivamente un sufficiente livello di maturità ed efficacia per il corso di laurea magistrale in Ingegneria Medica.

Per quanto riguarda gli esiti di azioni correttive già intraprese e relative agli obiettivi individuati lo scorso anno, sono efficaci o in corso d'opera le azioni intraprese per quanto riguarda l'aumento dell'attrattività (RAR 1-a Obiettivo 1) e le azioni mirate al riconoscimento del ruolo dell'ingegnere biomedico (RAR 3-a Obiettivo 2).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si rilevano alcune criticità, principalmente a causa della scarsa disponibilità di fondi (Critica l'internazionalizzazione per il miglioramento degli esiti didattici: RAR 1-a Obiettivo 2. Deboli o parziali i risultati delle azioni relative al: potenziamento laboratori sperimentali, la fruibilità degli accordi bilaterali internazionali, l'arricchimento curriculare attraverso potenziamento dell'offerta didattica: in corso (RAR 2-a Obiettivi 1, 2 e 3) e la fruibilità di stage (RAR 3-a Obiettivo 1).

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Non sono segnalate criticità in ordine alla gestione e uso dei questionari. Le rilevazioni mettono in luce un feedback positivo da parte degli studenti, sia in ordine alle questioni organizzative che alla qualità percepita della didattica erogata. Resta tuttavia la criticità di attrezzare i costituendi laboratori.

b) Linee di azione identificate Nessuna.

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Il sito web del Dipartimento è ben strutturato e fruibile. I contenuti delle schede SUA dei CdS sono ben distribuiti nelle pagine informative del sito.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Tuttavia il sito web del Dipartimento per il CDS in oggetto andrebbe arricchito nelle seguenti voci: organizzazione, regolamento didattico, modulistica (rimando link non aggiornato), soddisfazione studenti.

H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

a) Punti di forza

Negli anni 2012, 2013 e 2014 i CFU medi per studente conseguiti sono stati rispettivamente 36,82, 37,57 e 38,17 superiori alla media dei CdS Magistrali della macro area di ingegneria, pari rispettivamente a 36,1, 34,24 e 31,45.

La percentuale di studenti iscritti al secondo anno che hanno conseguito più di 5 CFU è pari nel 2012, 2013 e 2014 rispettivamente al 97,62%, 97,87% e 97,87% superiore alla media delle Lauree Magistrali della macro area di ingegneria pari a 84%, 90% e 83%

Il tempo medio di Laurea nel 2012, 2013 e 2014 è stato rispettivamente di 2,55 e 2,76 e 3,0 anni di poco inferiore/ pari al tempo medio delle Lauree Magistrali della macro area di Ingegneria che negli stessi anni è risultato pari rispettivamente a 2,6, 3,1 e 3,0.

Nell'Indagine Studenti Frequentanti il "macro" quesito "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento ?" ha fornito un grado di soddisfazione per il Corso di Laurea in Ingegneria Medica maggiore (+0,28 punti maggiore) della media (pari a 7,62) della macro area di Ingegneria.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il Corso raggiunge gli obiettivi della didattica. Si invita il Coordinatore a verificare con continuità gli indicatori indicati dall'Ateneo di cui all'elenco reperibile su http://pqa.uniroma2.it/indicatori/